

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "TULLIO LEVI-CIVITA"

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN

INFORMATICA

VISUALIZZAZIONE TRIDIMENSIONALE PER LA GESTIONE DI
MAGAZZINO

A.A. 2023/2024

RELATORE

Prof. Tullio Vardanega

STUDENTE

Riccardo Carraro

Matricola n. 2042346

Citazione - da inserire

Sommario

sommario da definire

Ringraziamenti

Ringraziamenti da definire

Indice dei contenuti

1 L'azienda Sanmarco Informatica	1
1.1 Presentazione dell'azienda	1
1.2 Organizzazione aziendale e i prodotti	1
1.3 I clienti	2
1.4 Processi	3
1.4.1 Modello di sviluppo	3
1.4.2 Ruoli aziendali	4
1.4.3 Processi primari	5
1.4.3.1 Fornitura	5
1.4.3.2 Sviluppo	6
1.4.3.3 Manutenzione	7
1.4.4 Processi di supporto	8
1.4.4.1 Documentazione	8
1.4.4.2 Verifica	9
1.4.5 Processi organizzativi	10
1.4.5.1 Gestione dell'infrastruttura	10
1.4.5.2 Strumenti di tracciamento delle attività	10
1.4.5.3 Strumenti di comunicazione	11
1.4.5.4 Strumenti documentali	13
1.4.5.5 Strumenti di sviluppo	15
1.4.5.6 Integrazione degli strumenti	18
1.4.5.7 Gestione delle risorse umane	18
1.5 Il ruolo dell'innovazione	18
2 Il tirocinio	19
2.1 Il ruolo dello stage per Sanmarco Informatica	19
2.2 Il progetto proposto	19
2.2.1 Descrizione del progetto	19
2.2.2 Obiettivi	19
2.2.2.1 Obiettivi aziendali	19
2.2.2.2 Obiettivi personali	19
2.2.3 Vincoli	19
2.2.3.1 Vincoli temporali	19
2.2.3.2 Vincoli tecnologici	19
2.2.3.3 Vincoli organizzativi	19
2.3 Motivazione della scelta	19
3 Svolgimento del tirocinio	20
3.1 Pianificazione	20

3.2 Metodo di lavoro	20
3.2.1 <i>Way of Working</i>	20
3.2.2 Obiettivi di qualità	20
3.2.3 Obiettivi di qualità di processo	20
3.2.4 Interazione con il referente aziendale	20
3.2.5 Revisioni di progresso	20
3.2.6 Strumenti di verifica	20
3.2.7 Resoconti	21
3.3 Analisi dei requisiti	21
3.3.1 Casi d'uso	21
3.3.2 Tracciamento dei requisiti	21
3.4 Progettazione	21
3.4.1 Tecnologie utilizzate	21
3.4.2 Progettazione dell'ambiente tridimensionale	21
3.4.3 Progettazione della funzionalità <i>drag & drop</i>	21
3.4.4 Architettura del sistema	21
3.4.5 Design pattern	21
3.5 Codifica	21
3.5.1 Visualizzazione tridimensionale	22
3.5.1.1 Classi implementate	22
3.5.1.2 Cambiamenti apportati	22
3.5.2 Drag & Drop e creazione ordini di movimentazione	22
3.5.2.1 Componenti	22
3.5.2.2 Servizi	22
3.5.2.3 Servizi REST	22
3.6 Verifica e validazione	22
3.6.1 Test di unità	22
3.6.2 Test di integrazione	22
3.6.3 Test di <i>performance</i>	22
3.6.4 Test di sistema	22
3.6.5 Test di accettazione	23
3.7 Risultati raggiunti	23
3.7.1 Il prodotto realizzato	23
3.7.2 Copertura dei requisiti	23
3.7.3 Copertura di testing	23
3.7.4 Materiali prodotti	23
4 Valutazione retrospettiva	24
4.1 Soddisfacimento degli obiettivi	24
4.1.1 Obiettivi aziendali	24
4.1.2 Obiettivi personali	24

4.2 Competenze acquisite	24
4.3 Valutazione personale	24
4.4 Università e mondo del lavoro	24
Acronimi e abbreviazioni	25
Glossario	26
Bibliografia e sitografia	27

Indice delle immagini

Immagine 1: Modello di sviluppo <i>Agile</i>	3
Immagine 2: Relazione <i>User Stories</i> , <i>Product Backlog</i> e <i>Sprint Backlog</i> ...	5
Immagine 3: Manutenzione <i>software</i>	7
Immagine 4: Le tipologie di <i>Software testing</i>	9
Immagine 5: Esempio di <i>board</i> in Jira	11
Immagine 6: Interfaccia di <i>Google Meet</i>	12
Immagine 7: Interfaccia di <i>Scrumlr.io</i>	13
Immagine 8: Interfaccia di <i>Google Sheets</i>	13
Immagine 9: Interfaccia di <i>Confluence</i>	14
Immagine 10: Interfaccia di Bitbucket	15
Immagine 11: Interfaccia di <i>VSCode</i> con il codice <i>frontend</i> del prodotto del tirocinio	16
Immagine 12: Interfaccia di <i>IntelliJ</i> con il codice <i>backend</i> del prodotto del tirocinio	16
Immagine 13: Interfaccia di DBeaver con il <i>database</i> del prodotto del tirocinio	17
Immagine 14: Esempio di chiamata POST ad un servizio REST con Postman	17
Immagine 15: Come gli strumenti si integrano nel modello di sviluppo aziendale	18

Indice delle tabelle

Tabella 1: Ruoli aziendali 4

1 L'azienda Sanmarco Informatica

1.1 Presentazione dell'azienda

Sanmarco Informatica S.p.A è un'azienda nata nel 1984 specializzata nello sviluppo *software* e nella consulenza informatica.

Con oltre 2500 clienti e più di 650 dipendenti, Sanmarco Informatica opera in uffici distribuiti in molteplici regioni italiane, quali Trentino Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Campania, Puglia e Veneto, con sede principale a Grisignano di Zocco (VI), poco distante dal Centro Ricerca e Sviluppo in cui ho svolto il tirocinio.

L'obiettivo dell'azienda è l'innovazione delle aziende clienti, agevolandone la trasformazione digitale, progettando e realizzando soluzioni digitali integrate.

1.2 Organizzazione aziendale e i prodotti

Durante il periodo di tirocinio ho potuto osservare da vicino l'organizzazione che l'azienda segue. Sanmarco Informatica è organizzata in diverse *Business Unit* (BU), ciascuna in grado di operare in modo autonomo o semi-autonomo, con l'obiettivo di garantire al cliente finale servizi e prodotti di qualità, adattandosi alle diverse esigenze del mercato.

Le BU in cui l'azienda è suddivisa sono 11, ciascuna specializzata in un settore specifico:

- **SMITECH**: specializzata in *Cybersecurity* e protezione dei dati, offre servizi di consulenza, formazione e soluzioni tecnologiche per garantire la sicurezza informatica.
- **ECM**: offre soluzioni di *Enterprise Content Management* (ECM) per una gestione efficiente dei documenti digitali, includendo strumenti per la gestione dei contenuti, la collaborazione e la condivisione dei documenti;
- **DISCOVERY QUALITY**: sviluppa *software* per la governance aziendale, il controllo dei processi e la misurazione delle *performance*, con attenzione alle normative e alle metriche di sostenibilità (*Sustainable Development Goals* (SDGs), *Benefit Corporation* (BCorp)), per assicurare la qualità di prodotti e servizi;
- **JPM**: fornisce soluzioni di *Project Management* per la gestione dei progetti, con strumenti per la pianificazione, il monitoraggio e il controllo dei progetti su commessa o a preventivo;

-
- **JPA:** sviluppa *software* di *Business Process Management* (BPM) per l'automazione e l'integrazione dei processi aziendali, offrendo una piattaforma completa con un *designer* grafico per la modellazione dei processi, un motore per l'esecuzione dei processi e un'interfaccia grafica per la gestione dei *task* assegnati agli utenti;
 - **FACTORY:** soddisfa le esigenze della *Supply Chain* con soluzioni per la fabbrica del futuro, focalizzate sull'ottimizzazione del servizio clienti, degli asset e dei profitti. Fornisce inoltre soluzioni per la gestione dei magazzini e della produzione. Si tratta della *Business Unit* in cui ho svolto il tirocinio;
 - **JGALILEO:** sviluppa JGalileo, una soluzione ERP integrata progettata per ottimizzare i processi aziendali delle imprese, con un focus particolare sulle normative fiscali di carattere internazionale;
 - **TCE:** si impegna a semplificare le fasi di preventivazione e acquisizione ordini attraverso il prodotto CPQ, che consente una configurazione rapida e precisa di prodotti e servizi;
 - **NEXTBI:** specializzata in *Information Technology* e consulenza strategica, con competenze specifiche in *marketing*, vendite, retail, innovazione per il cliente, *Business Intelligence* e soluzioni *Internet of Things* (IoT);
 - **4WORDS:** propone soluzioni *Business to Business* (B2B), applicazioni e *Customer Relationship Management* (CRM) per potenziare il business attraverso strumenti digitali, inclusi portali B2B e realtà aumentata;
 - **ELEMENT:** è la divisione creativa specializzata nello sviluppo di siti web ed *e-commerce*, con particolare attenzione all'esperienza utente e all'interfaccia grafica.

1.3 I clienti

Il portfolio clienti di Sanmarco Informatica vanta più di 2500 aziende, da piccole/medie imprese a grandi aziende internazionali.

DalterFood Group (leader nel settore lattiero caseario e della distribuzione internazionale di prodotti alimentari), *Orange1 Holding* (gruppo industriale attivo nel settore della produzione di motori elettrici, con stabilimenti in Italia e all'estero) e *Cigierre S.p.A.* (leader nello sviluppo e gestione di ristoranti tematici) sono solo alcuni dei clienti di maggiore rilievo per l'azienda, ma offrono una panoramica della diversità dei settori in cui i clienti di Sanmarco Informatica operano.

Durante il mio periodo di tirocinio, ho avuto modo di assistere al rapporto che l'azienda instaura con i propri clienti, caratterizzato da contatti costanti ed incontri frequenti, sia in presenza che a distanza. Inoltre, per ogni prodotto e servizio

che l'azienda offre, è previsto un consulente specializzato che segue il cliente per ogni necessità.

1.4 Processi

1.4.1 Modello di sviluppo

Durante il mio tirocinio ho avuto modo di osservare il modello di sviluppo *software* utilizzato dall'azienda: Sanmarco Informatica opera mediante un modello di sviluppo *Agile*, implementando nello specifico il *framework Scrum*. Per quanto avessi già familiarità con questo modello grazie ai corsi di "Ingegneria del *software*" e "Metodologie e Tecnologie per lo sviluppo Software" frequentati durante il corso di laurea, il tirocinio mi ha permesso di osservare in prima persona come questo modello venga applicato in un contesto aziendale.

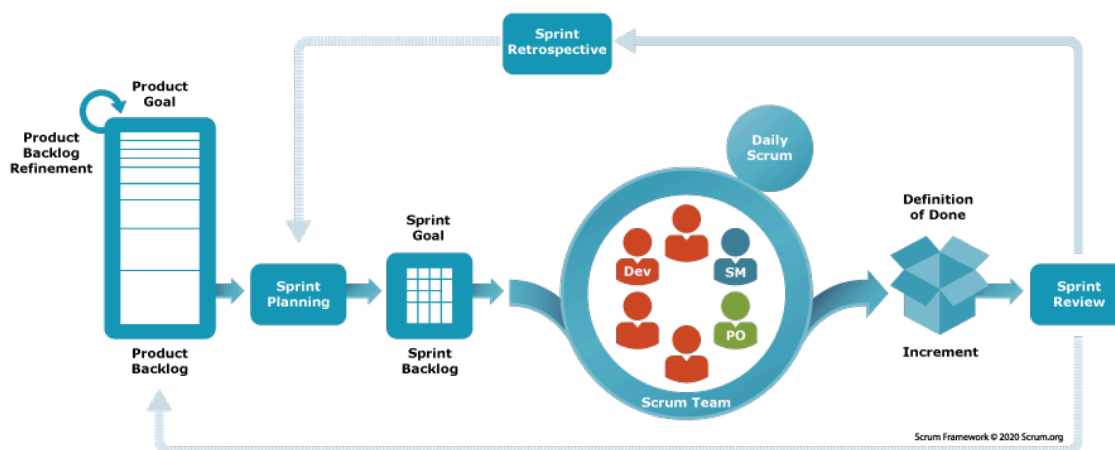


Immagine 1: Modello di sviluppo *Agile*

Fonte: <https://www.scrum.org/resources/what-is-scrum>

Quanto mostro nell'[immagine 1](#) rappresenta l'insieme di attività e processi che vengono istanziati dall'azienda nella realizzazione di un prodotto *software*.

Il concetto alla base del modello *Agile* sono le *User Stories* definite in collaborazione con il cliente, sulla base delle quali si andrà a definire il *Product Backlog*, ovvero l'insieme di tutte le *task* che il *team* di sviluppo dovrà svolgere al fine di implementare le funzionalità desiderate.

Il modello *Agile* suddivide il periodo di realizzazione in *Sprint*, ossia iterazioni di sviluppo di durata fissa (nel caso di Sanmarco Informatica di 4 settimane), durante le quali il *team* si impegna a sviluppare l'insieme di funzionalità definite all'interno dello *Sprint Backlog*.

Per assicurare un allineamento costante tra ogni membro del *team* in merito allo stato di avanzamento, si svolgono *Daily Standup Meeting*, brevi incontri quotidiani durante i quali ogni membro del *team* informa gli altri membri in merito al proprio lavoro svolto e le eventuali difficoltà riscontrate.

Svolgendo questa attività quotidianamente, ho avuto la riprova di quanto sia importante la comunicazione all'interno di un *team* di sviluppo, in quanto permette di mantenere un allineamento costante tra i membri e di risolvere eventuali problemi in modo rapido ed efficace.

Al termine_G di ogni *Sprint* si svolge una retrospettiva per valutare i risultati dello *Sprint*, denominata *Sprint Review*, durante la quale il *team* presenta il progresso ottenuto, susseguita successivamente dalla *Sprint Retrospective*, che l'obiettivo di far riflettere sul lavoro svolto e sulle modalità con cui poter migliorare il processo di sviluppo.

Solo a questo punto, si procede alla pianificazione dello *Sprint* successivo e alla definizione del nuovo *Sprint Backlog*.

Durante il mio tirocinio, ho partecipato attivamente a tutte le attività sopra descritte, concretizzando quanto appreso durante il corso di laurea in un contesto aziendale.

1.4.2 Ruoli aziendali

La corretta implementazione del *framework Scrum* richiede l'individuazione di ruoli chiave, ciascuno con compiti e responsabilità ben definite. In azienda, ho avuto modo di osservare i seguenti ruoli:

Ruolo	Mansioni
<i>Product Owner</i>	Responsabile della definizione delle funzionalità del prodotto, in collaborazione con il cliente. Si occupa di definire il <i>Product Backlog</i> e di priorizzare le <i>User Stories</i> in base alle esigenze del cliente.
<i>Team leader</i>	Responsabile del coordinamento del <i>team</i> di sviluppo, si occupa di assegnare i compiti e di garantire che il <i>team</i> sia allineato con gli obiettivi dello <i>Sprint</i> .
Sviluppatore	Responsabile della realizzazione effettiva delle funzionalità del prodotto.

Tester	Responsabile della verifica del prodotto, si occupa di testare le funzionalità implementate e di segnalare eventuali <i>bug</i> al <i>team</i> di sviluppo.
Consulente	Responsabile dell'installazione del prodotto presso il cliente, si occupa di garantire che il prodotto sia installato correttamente e che soddisfi le esigenze del cliente.

Tabella 1: Ruoli aziendali

Come ho potuto osservare in azienda, questa suddivisione di compiti e responsabilità, permette di affrontare in modo efficace e organizzato il processo di sviluppo, garantendo che i diversi aspetti del prodotto siano in grado di avanzare in modo parallelo e coordinato.

1.4.3 Processi primari

1.4.3.1 Fornitura

Il processo di fornitura è il processo che si occupa di definire i requisiti del prodotto, di pianificare le attività di sviluppo e di garantire che il prodotto soddisfi le esigenze del cliente. Durante il mio tirocinio ho avuto modo di osservare come questo processo venga attuato in azienda, partendo dalla definizione dei requisiti del prodotto in collaborazione con il cliente, fino alla realizzazione del prodotto stesso.

Tra le peculiarità del modello *Agile* infatti, vi è la capacità di adattamento dello sviluppo ai cambiamenti, ottenibile mediante una stretta collaborazione tra il *Product Owner* e il cliente.

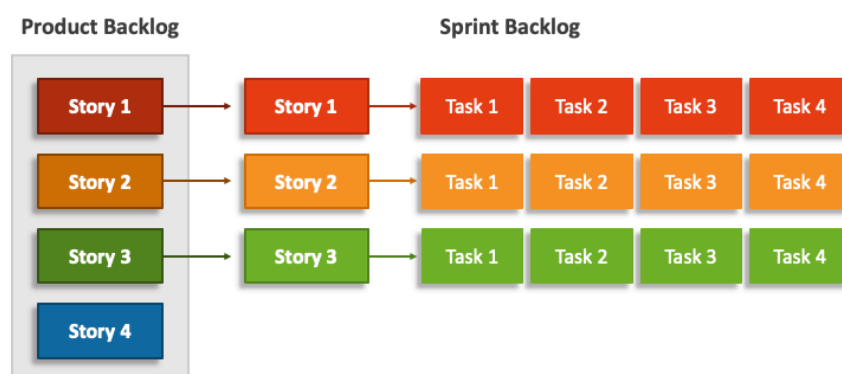


Immagine 2: Relazione *User Stories*, *Product Backlog* e *Sprint Backlog*

Fonte: <https://www.collidu.com/presentation-product-backlog>

Con l'[immagine 2](#) mostro come le *User Stories* siano l'*input* fondamentale per la definizione del *Product Backlog* e dello *Sprint Backlog*, responsabili del delineamento delle funzionalità del prodotto e delle attività da svolgere durante lo *Sprint*.

Da quanto ho potuto constatare durante il mio tirocinio, ogni incontro tra il *Product Owner* e il cliente, non solo permetteva di mostrare i risultati fino a quel momento ottenuti dal *team*, ma produceva come risultato un documento di analisi che raccoglieva gli eventuali cambiamenti e le nuove funzionalità richieste dal cliente.

Questa analisi, andava ad integrare la documentazione presente su *Confluence*, la piattaforma utilizzata dall'azienda per la documentazione, e, nel meeting di pianificazione dello *Sprint* successivo, veniva discussa e valutata insieme al *team* di sviluppo.

1.4.3.2 Sviluppo

Il processo di sviluppo è quello che più da vicino ho potuto osservare durante il mio tirocinio. Questo processo è stato caratterizzato da precise attività, ciascuna con obiettivi e risultati ben definiti.

Il processo di sviluppo si articola nelle seguenti attività principali:

- **Software requirements analysis:** attività di analisi dei requisiti del prodotto. Il suo obiettivo è definire i requisiti del prodotto a partire da quanto emerso dai meeting con il cliente e dal documento di analisi prodotto dal *Product Owner* durante il processo di fornitura ([paragrafo 1.4.3.1](#)); I meeting di analisi che ho svolto insieme al team, hanno avuto durata media di circa 4 ore, e sono sempre terminati con la rendicontazione delle decisioni prese nella piattaforma *Confluence*.
- **Software detailed design:** attività di progettazione dettagliata del prodotto. Il suo obiettivo è definire l'architettura del prodotto e i dettagli di implementazione delle funzionalità. Durante il mio tirocinio ho avuto modo di partecipare attivamente a questa attività, in particolare nella progettazione dell'ambiente tridimensionale e della funzionalità di *drag & drop*. Anche in questo caso, le decisioni prese durante i meeting di progettazione sono state documentate su *Confluence*, facendo altresì utilizzo di diagrammi UML e *mockup* dell'interfaccia.
- **Software coding and testing:** attività di codifica e test del prodotto. Il suo obiettivo è l'implementazione delle funzionalità e verificare che siano conformi alle aspettative. Il *testing* in questo caso si concentra maggiormente sui test di unità e di integrazione, con l'obiettivo di garantire che il prodotto sia pronto per il *Software qualification testing*.

-
- **Software qualification testing:** attività di test di qualifica del prodotto. Il suo obiettivo è verificare che il prodotto soddisfi i requisiti del cliente e che sia pronto per la consegna. In Sanmarco Informatica, questa attività è svolta da una figura specializzata (*tester*) che si occupa di testare le funzionalità implementate e di segnalare eventuali problematiche al *team* di sviluppo.

1.4.3.3 Manutenzione

Lo sviluppo del *software* non termina con la consegna del prodotto al cliente: il processo di manutenzione ricopre un ruolo fondamentale per garantire che il prodotto sia sempre funzionante e allineato alle esigenze del cliente.

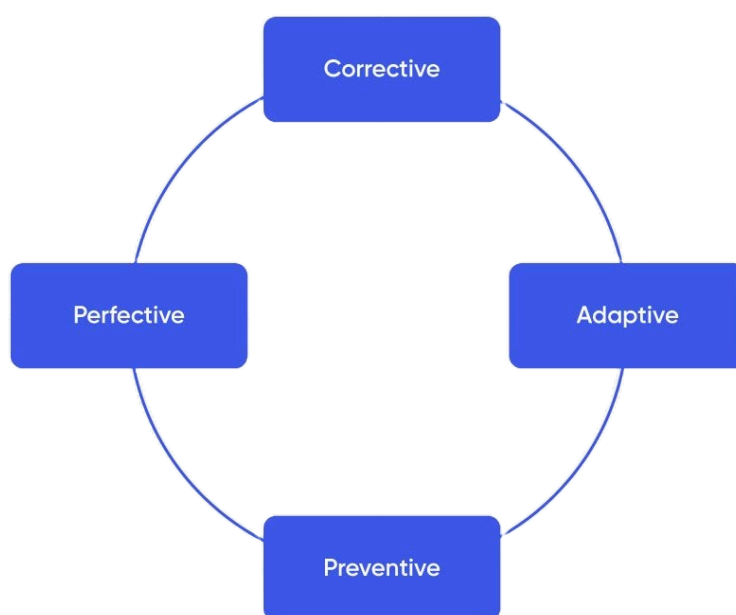


Immagine 3: Manutenzione *software*

Fonte: <https://cleancommit.io/blog/importance-of-software-maintenance-in-software-engineering/>

Come mostro nell'[immagine 3](#), la manutenzione del *software* possiede diversi aspetti e attività, ciascuna con obiettivi ben definiti. Nel mio tirocinio mi è stato possibile notare come l'azienda si preoccupi della manutenzione dei prodotti *software* sviluppati, con l'obiettivo non solo di rispondere alle esigenze del cliente, ma anche di risolvere eventuali problematiche riscontrate.

Ho potuto individuare tre tipologie di manutenzione:

- **Manutenzione correttiva:** attività di correzione di *bug* e problematiche riscontrate nel prodotto. Nasce solitamente da segnalazioni del *tester* o del cliente. Nelle prime settimane del mio percorso, prima di procedere a lavorare

alle nuove funzionalità, per avvicinarmi al prodotto, ho svolto proprio attività di *bugfixing* su funzionalità già implementate;

- **Manutenzione adattativa:** attività di adattamento del prodotto a nuove esigenze del cliente. Nasce solitamente da nuove funzionalità richieste;
- **Manutenzione evolutiva:** attività di evoluzione del prodotto. Nasce solitamente dall'azienda stessa, con l'obiettivo di migliorare il prodotto e renderlo più competitivo sul mercato.

Un esempio concreto è relativo al *framework* proprietario *Synergy* ([paragrafo 2.2.3.2](#)), il cui sviluppo ed evoluzione è seguito da un *team* dedicato. Questo *framework* infatti si trova alla base di tutti i prodotti *software* sviluppati dall'azienda, e la sua manutenzione è fondamentale affinché questi siano in grado di rispondere non solo alle esigenze del cliente, ma anche alle evoluzioni delle tecnologie con cui si integra.

1.4.4 Processi di supporto

1.4.4.1 Documentazione

La documentazione è un aspetto fondamentale per garantire la qualità del prodotto *software* e la sua manutenibilità. Tra gli obiettivi del mio tirocinio (discussi nel dettaglio nel [paragrafo 2.2.2](#)), vi era infatti anche la produzione di documentazione relativa non solo alle funzionalità implementate, ma anche alla loro analisi e progettazione.

Come risultato di ogni meeting il *team* si occupa di documentare le decisioni prese, le funzionalità implementate e le problematiche riscontrate, utilizzando la piattaforma *Confluence*.

Anche l'approccio al *framework Synergy*, è stato un'ulteriore conferma in merito all'importanza della documentazione del *software*: trattandosi di un *framework* proprietario, la mia unica fonte di informazioni in merito al suo corretto utilizzo, residiva nella documentazione presente su *Confluence*, e per questo motivo, il suo aggiornamento costante e la sua completezza erano aspetti fondamentali per permettere a me (e anche ai nuovi colleghi) di utilizzarlo in modo efficace ed efficiente.

Inoltre, anche all'interno del codice mi sono assicurato di seguire le convenzioni aziendali in materia di commenti e produzione dei *Javadoc*, in modo da garantire che ogni porzione di codice da me prodotta fosse conforme, documentata e rapidamente comprensibile.

1.4.4.2 Verifica

Il processo di verifica comprende l'insieme di attività necessarie per garantire che il prodotto *software* soddisfi i requisiti del cliente e che sia pronto per la consegna. Durante il mio tirocinio ho avuto modo di osservare come questa attività sia svolta in azienda, partendo dai test di unità e di integrazione, fino ai test di sistema e di accettazione.

A seguito al processo di progettazione, vengono identificati e definiti i requisiti del prodotto, e per ciascun di questi definiti i test necessari per verificarne il soddisfacimento.

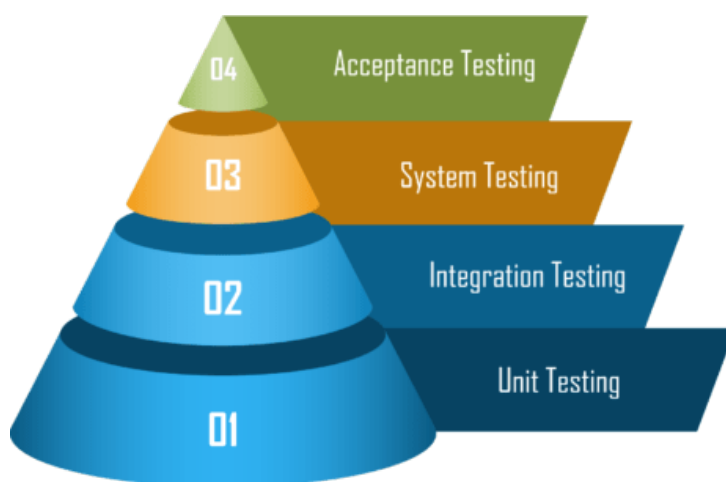


Immagine 4: Le tipologie di *Software testing*

Fonte: <https://www.tuleap.org/software-quality-different-types-software-testing>

Come mostro nell'*immagine 4*, il processo di verifica comprende diversi tipi di *test*, ciascuno con obiettivi ben definiti:

- **Test di unità:** attività di verifica delle singole unità di codice, dove con unità si intende la minima porzione di codice dotata di comportamento autonomo. Il suo obiettivo è verificare che ciascuna unità funzioni correttamente e che sia conforme alle specifiche. La loro implementazione è predisposta dal *framework Synergy*, e la loro esecuzione è automatica.
- **Test di integrazione:** attività di verifica dell'integrazione tra le diverse unità di codice. Il suo obiettivo è verificare che le unità funzionino correttamente anche quando integrate tra loro. La loro implementazione è predisposta dal *framework Synergy*, ma sarà poi a cura dello sviluppatore implementare i *test* relativi a logiche e controlli più complessi. La loro esecuzione è automatica.
- **Test di sistema:** attività di verifica del prodotto nel suo complesso. L'obiettivo pertanto è verificare che il prodotto soddisfi quanto emerso dai requisiti e che il suo comportamento sia conforme alle aspettative.

-
- **Test di accettazione:** attività di verifica del prodotto da parte del cliente. L'obiettivo è verificare che il prodotto soddisfi le esigenze del cliente e che sia pronto per la consegna. Questa tipologia di *test* viene in un primo momento svolta dal *tester* del *team*, sia manualmente che in modo automatico.

In azienda ho partecipato attivamente a queste attività, in particolare ai test di unità e di integrazione, con l'obiettivo di garantire che il prodotto fosse pronto per il *Software qualification testing* ([paragrafo 1.4.3.2](#)).

Nel mio caso infatti, prima di procedere all'integrazione della *codebase* con il mio lavoro svolto, un automatismo si occupava di verificare che tutte le *suite* di *test* predisposte fossero eseguiti con esito positivo, in modo da non compromettere il funzionamento del prodotto.

1.4.5 Processi organizzativi

1.4.5.1 Gestione dell'infrastruttura

Al fine di gestire in modo efficiente ed efficace i diversi processi istanziati, l'azienda si avvale di strumenti e tecnologie che possano coprire i diversi aspetti dello sviluppo. Comprendere il loro corretto utilizzo e funzionamento è stato per me un aspetto fondamentale per poter svolgere il mio tirocinio.

Nei successivi paragrafi descriverò l'infrastruttura che ho avuto modo di osservare durante il periodo di tirocinio, presentando le tecnologie utilizzate e come queste siano state integrate nei processi aziendali.

1.4.5.2 Strumenti di tracciamento delle attività

Jira

Jira è uno strumento di *issue tracking system* (ITS) utilizzato dall'azienda per la gestione delle attività di sviluppo. Lo strumento permette al *team leader* ad ogni *Sprint planning*, di strutturare la *board* con i diversi *task* (o *issue*) da svolgere entro lo *Sprint*, assegnando a ciascun membro del *team* i compiti da svolgere.

Il tracciamento delle attività è fondamentale per garantire che il *team* sia allineato con gli obiettivi, permettendo di avere sempre una visione di insieme dello stato di avanzamento dei lavori.

Come mostro nell'[immagine 5](#), Jira permette di strutturare la *board* in modo da avere una visione di insieme delle attività da svolgere, con la possibilità di organizzare i *task* in colonne in base allo stato di avanzamento.

Durante il mio tirocinio ho utilizzato lo strumento secondo le convenzioni aziendali, lavorando su *task* di due tipologie principali:

- **Bug:** attività di correzione di *bug* e problematiche riscontrate nel prodotto;
- **User story:** attività di implementazione di nuove funzionalità.

Lo svolgimento di queste attività seguiva una *pipeline* di stati ben definita:

- **To do:** il *task* è stata creata;
- **In progress:** il *task* è in corso di svolgimento: questo stato rappresenta che è presente un *branch* di sviluppo attivo, e che uno o più membri del *team* stanno lavorando alla *task*;
- **Ready for test:** il *task* è stata completato e il lavoro prodotto è pronto per essere testato. Il task viene ora assegnato al *tester* del *team* e, a seconda del risultato del test, il *task* può tornare in *In progress* o essere spostato in *Done*;
- **Done:** il *task* è stata completato con successo.

Le integrazioni con strumenti come Bitbucket ([paragrafo 1.4.5.5](#)) rendono Jira uno strumento estremamente versatile e in grado di adattarsi alle diverse esigenze dell'azienda.

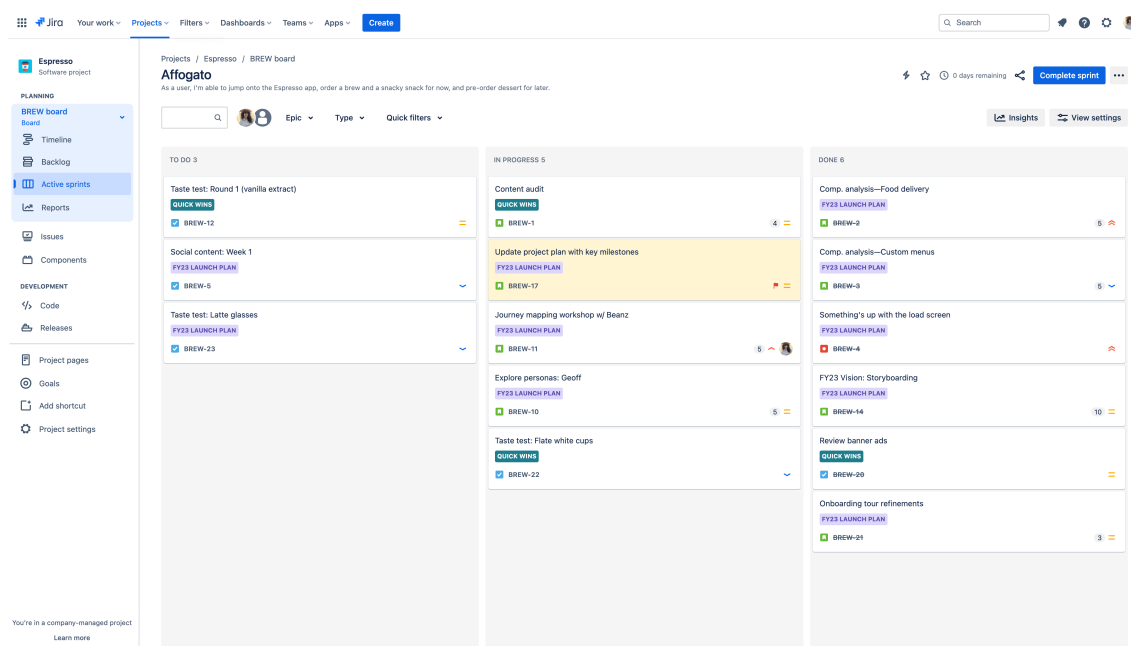


Immagine 5: Esempio di *board* in Jira

Fonte: <https://www.atlassian.com/it/software/jira/guides/boards/overview#what-is-a-jira-board>

1.4.5.3 Strumenti di comunicazione

Google Meet e Google Chat

Sanmarco Informatica fa utilizzo della *suite* di strumenti offerta da Google per la comunicazione interna, in particolar modo *Google Meet* per le riunioni e *Google Chat* per la comunicazione testuale.

Google meet è uno strumento che permette di organizzare riunioni virtuali, con la possibilità di condividere schermo e documenti, e di registrare la riunione stessa.

Durante il mio tirocinio ho partecipato a diverse riunioni utilizzando questo strumento, in particolar modo ai *Daily Standup Meeting* (quando il *team* operava in remoto) e ai meeting di *Sprint Review* e *Sprint Retrospective* (paragrafo 1.4.1), dove mediante la condivisione dello schermo, il *team* presentava i risultati ottenuti.

Google Chat d'altro canto, è uno strumento di messaggistica istantanea che permette di comunicare in modo rapido e diretto con i colleghi. Ho utilizzato questo strumento per comunicare con i membri del *team* e per risolvere eventuali problematiche riscontrate durante lo sviluppo quando non era possibile un contatto diretto o si trattava di comunicazioni non urgenti.

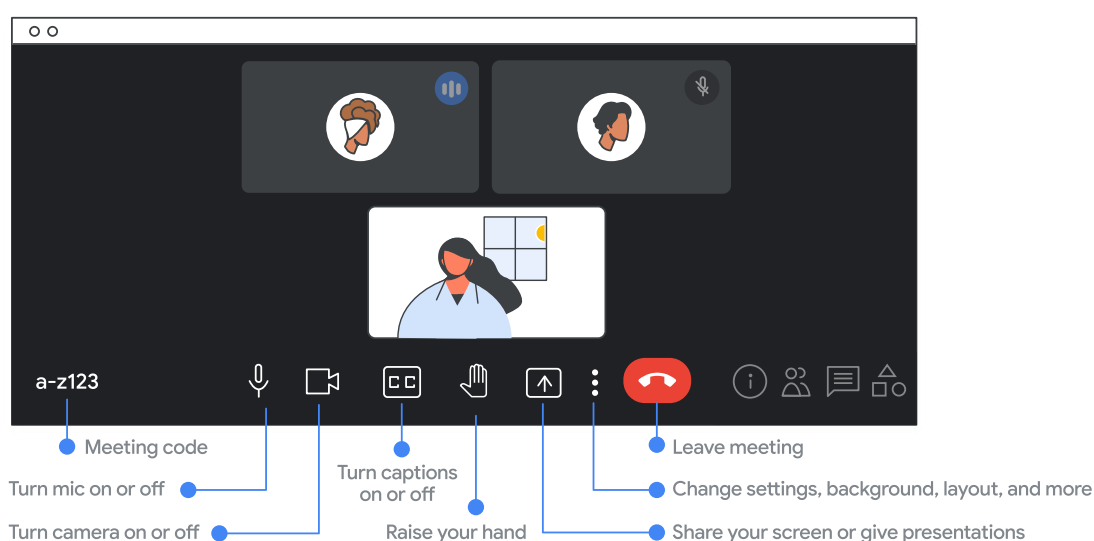


Immagine 6: Interfaccia di *Google Meet*

Fonte: <https://support.google.com/meet/answer/10550593?hl=it>

Scrumlr.io

Scrumlr.io è uno strumento che permette di creare diverse tipologie di *board* in supporto alla *Sprint Retrospective*, dove ogni membro del *team* può inserire i propri feedback e le proprie considerazioni relative allo *Sprint* concluso.

Nei meeting di retrospettiva che ho svolto, la *board* era divisa in **Kudos** (feedback positivi ad uno o più membri del *team*), **Positive** (cosa è andata bene), **Negative** (cosa non è andata bene) e **Action** (azioni da intraprendere per migliorare i processi aziendali delineate dal *team leader*).

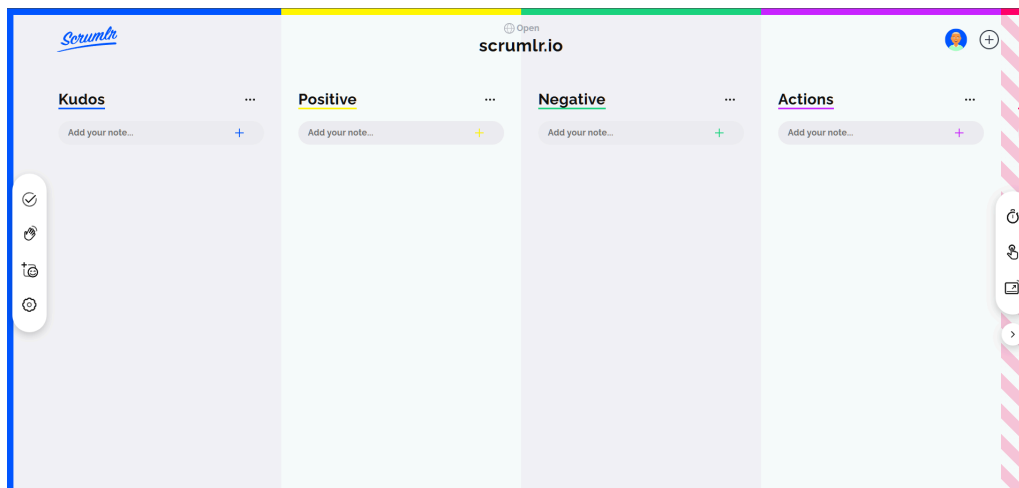


Immagine 7: Interfaccia di *Scrumblr.io*

Fonte: <https://www.scrumlr.io/>

1.4.5.4 Strumenti documentali

Google Sheets Google Sheets è uno strumento di foglio elettronico che permette di creare e condividere documenti in modo collaborativo, specializzato nella rappresentazione di dati in forma tabellare.

Lo strumento è utilizzato dal *team* per la definizione delle tabelle relative al *data-base* del prodotto e per il tracciamento dei requisiti che intendono soddisfare.

Fundraiser Shirt Sale Data - Eden Abadi									
File Edit View Insert Format Data Tools Extensions Help Last edit was seconds ago									
100% \$ % .0 123 Poppins 10 B I S A									
A1 fx									
Shirt Sales Information									
				Shirt 1			Shirt 2		
Sale ID	Date	Point of Sale	Amount	Size	Design	Type	Size	Design	Type
1	12/1/2023	Online	4	L	Design 5 - Grafitti	V-neck	L	Design 2 - Sunset	Crewneck
2	12/2/2023	Michaela Ho	1	M	Design 4 - Skylines	V-neck			
3	12/2/2023	Online	5	M	Design 1 - Waves	V-neck	M	Design 2 - Sunset	Long-sleeved
4	12/3/2023	Online	2	M	Design 5 - Grafitti	V-neck	L	Design 3 - Boat	Sweatshirt
5	12/4/2023	Online	3	M	Design 3 - Boat	Long-sleeved	M	Design 5 - Grafitti	V-neck
6	12/6/2023	Natasha Young	3	M	Design 5 - Grafitti	Tank Top	L	Design 6 - Midtown	Long-sleeved
7	12/7/2023	Daniela Rosas	1	L	Design 1 - Waves	V-neck	M	Design 5 - Grafitti	Sweatshirt
8	12/8/2023	Daniela Rosas	4	M	Design 2 - Sunset	V-neck	M	Design 5 - Grafitti	V-neck
9	12/9/2023	Michaela Ho	5	S	Design 2 - Sunset	V-neck	S	Design 1 - Waves	V-neck
10	12/10/2023	Chastity Smith	2	XXL	Design 2 - Sunset	V-neck	S	Design 1 - Waves	Sweatshirt
11	12/10/2023	Gabriel Medina	1	L	Design 1 - Waves	V-neck			
12	12/11/2023	Gabriel Medina	2	M	Design 2 - Sunset	Long-sleeved	L	Design 1 - Waves	Sweatshirt
13	12/12/2023	Stephanie Gilmore	1	M	Design 2 - Sunset	Crewneck			
14	12/12/2023	Online	3	S	Design 2 - Sunset	V-neck	M	Design 4 - Skylines	Tank Top
15	12/13/2023	Online	1	XS	Design 1 - Waves	Crewneck			
16	12/14/2023	Michaela Ho	2	XL	Design 5 - Grafitti	V-neck	XL	Design 4 - Skylines	V-neck
17	12/14/2023	Gabriel Medina	1	XL	Design 1 - Waves	Tank Top			
18	12/16/2023	Michaela Ho	1	L	Design 3 - Boat	Crewneck			

Immagine 8: Interfaccia di *Google Sheets*

Fonte: <https://support.google.com/meet/answer/10550593?hl=it>

Confluence

Confluence è una piattaforma di documentazione che permette di creare, organizzare e condividere documenti in modo collaborativo. Possiede un registro delle modifiche aggiornato automaticamente, in modo da tracciare in modo preciso i cambiamenti apportati ai documenti.

Lo strumento è utilizzato dall'azienda per la documentazione dei processi e delle attività svolte, e per la condivisione di documenti e analisi.

Questa piattaforma è stata per me la principale fonte di informazioni in merito al prodotto fino a quel momento sviluppato, e mi ha permesso di avere una visione di insieme delle funzionalità implementate e delle esigenze del cliente.

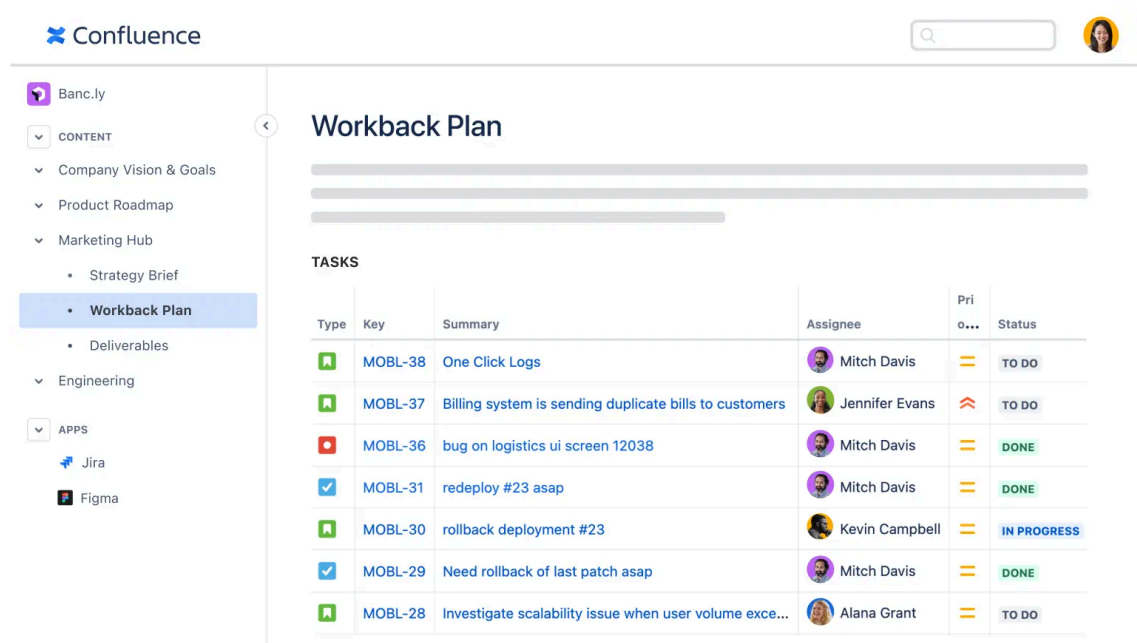


Immagine 9: Interfaccia di *Confluence*

Fonte: <https://www.atlassian.com/software/confluence>

1.4.5.5 Strumenti di sviluppo

Bitbucket

Bitbucket è uno strumento di controllo di versione utilizzato dall'azienda per la gestione del codice sorgente. Lo strumento permette di creare *repository* in cui caricare il codice sorgente, e di gestire i diversi *branch* di sviluppo affinché l'avanzamento dei lavori possa avvenire in modo parallelo, coordinato e collaborativo.

Grazie all'integrazione con Jira, Bitbucket permette di collegare i *task* presenti nella *board* con i *branch* di sviluppo, in modo da garantire che ogni *task* sia associato al *branch* corrispondente.

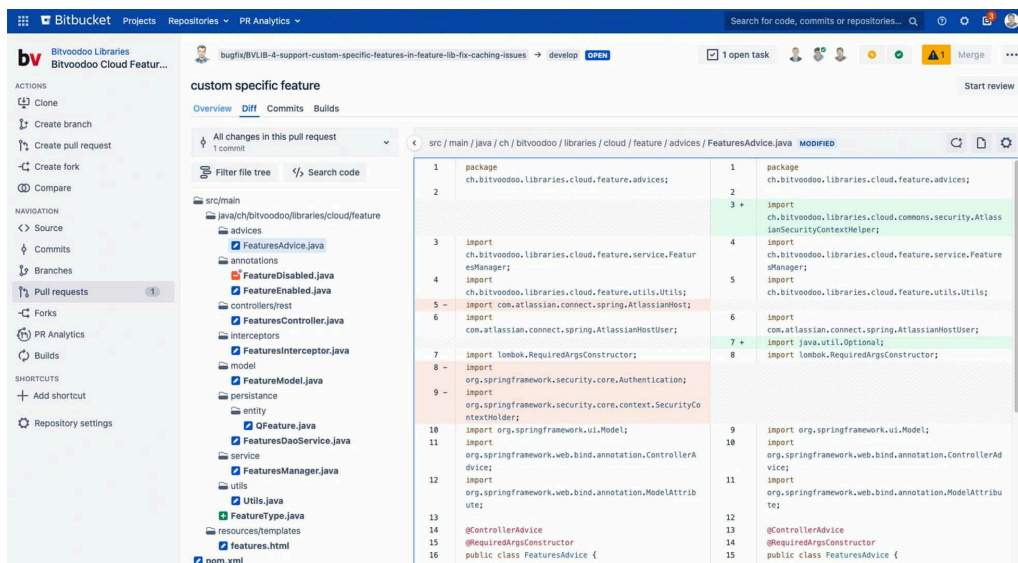


Immagine 10: Interfaccia di Bitbucket

Fonte: <https://www.atlassian.com/software/bitbucket>

Visual Studio Code

Visual Studio Code (o *VSCode*) è un ambiente di sviluppo integrato (IDE) utilizzato per la scrittura del codice sorgente. Lo strumento supporta diversi linguaggi di programmazione, e permette di eseguire *debugging* e *testing* del codice.

Le numerose estensioni disponibili, rendono questo strumento estremamente versatile e adattabile alle diverse esigenze di sviluppo.

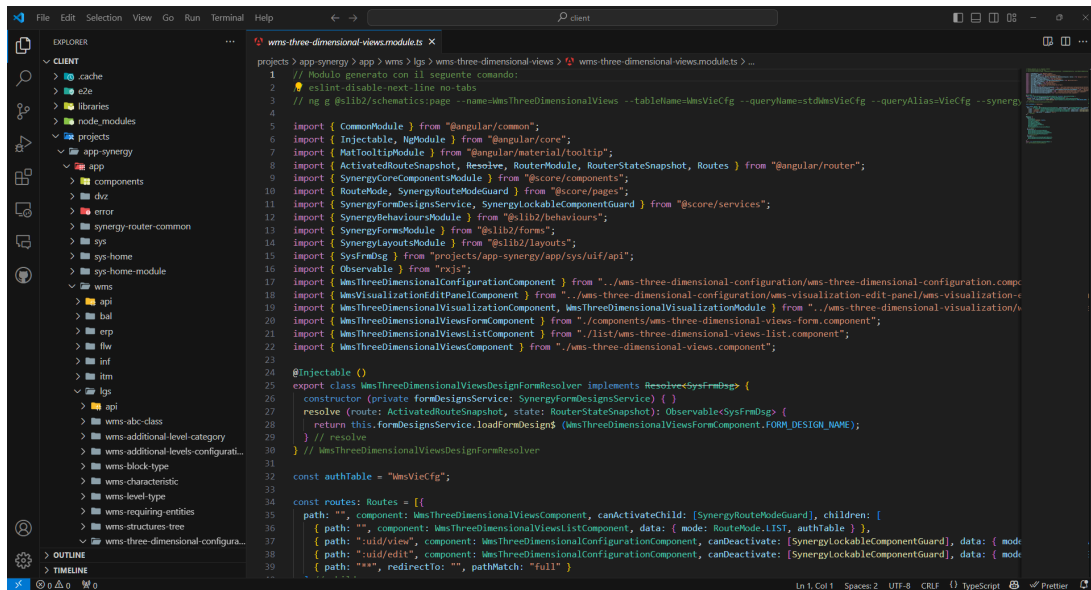


Immagine 11: Interfaccia di *VSCode* con il codice *frontend* del prodotto del tirocinio

IntelliJ

IntelliJ è un altro ambiente di sviluppo integrato (IDE) utilizzato dall'azienda per la scrittura del codice sorgente. Data la sua migliore integrazione con *gradle* e *tomcat*, il suo utilizzo semplifica lo sviluppo del codice *backend*.

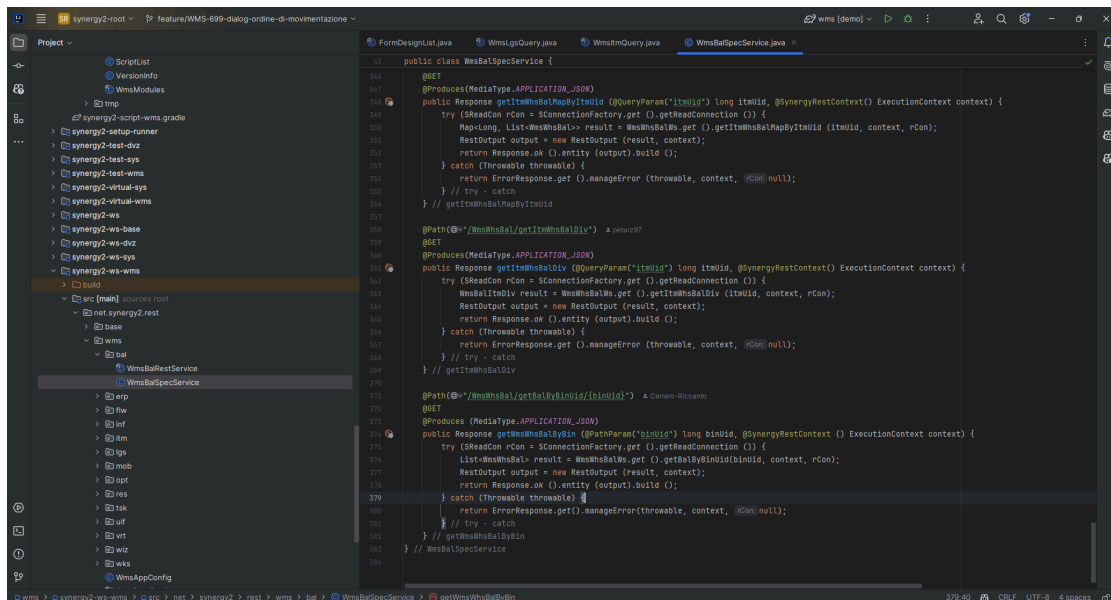


Immagine 12: Interfaccia di *IntelliJ* con il codice *backend* del prodotto del tirocinio

DBeaver

DBeaver è uno strumento di amministrazione di *database* relazionali utilizzato dall'azienda per la gestione del *database* del prodotto.

La sua peculiarità è la semplicità di utilizzo, che permette, anche senza eseguire query, di visualizzare e modificare i dati presenti nel *database*, semplificando il processo di verifica.

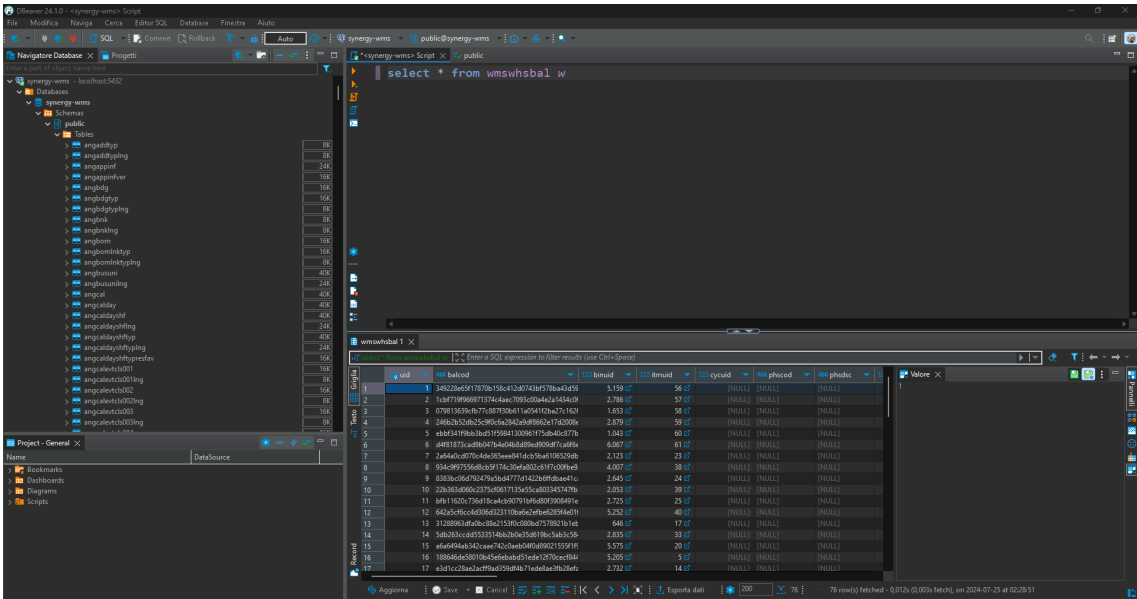


Immagine 13: Interfaccia di DBeaver con il *database* del prodotto del tirocinio

Postman

Postman è uno strumento di sviluppo di API utilizzato dall'azienda per testare e documentare le API del prodotto. Lo strumento permette di creare delle *request* al server dell'applicativo, e di visualizzare la risposta in modo chiaro e dettagliato.

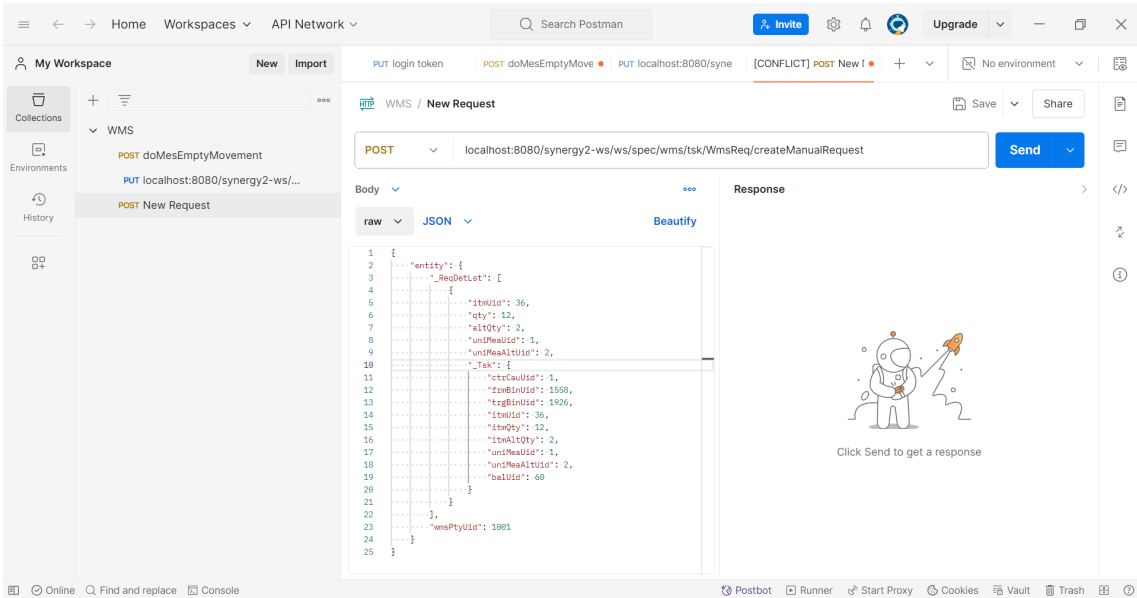


Immagine 14: Esempio di chiamata POST ad un servizio REST con Postman

1.4.5.6 Integrazione degli strumenti

Ecco una rappresentazione grafica di come gli strumenti sopra descritti siano integrati tra loro nello sviluppo del prodotto *software*:

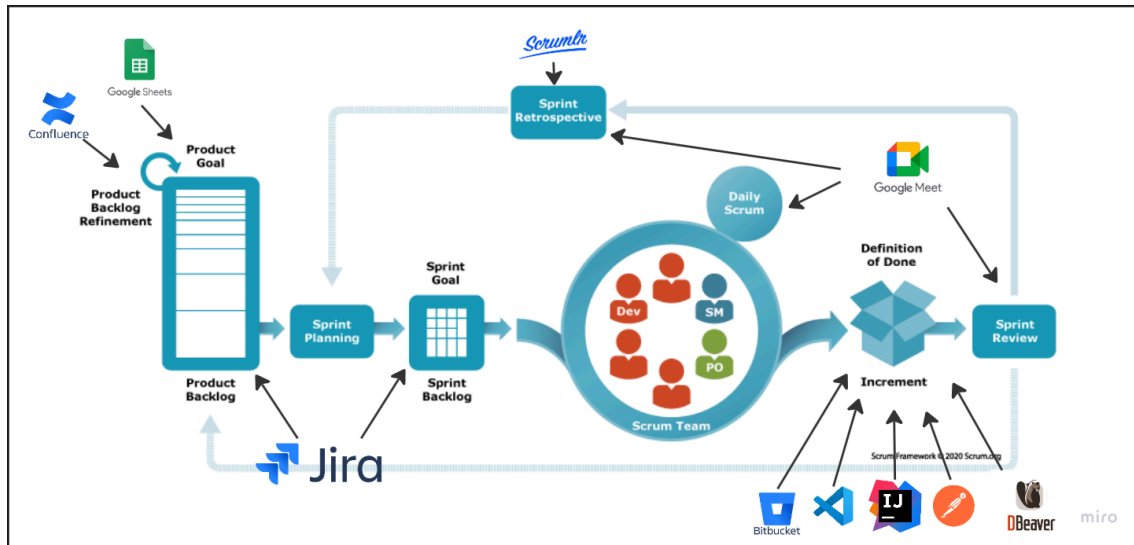


Immagine 15: Come gli strumenti si integrano nel modello di sviluppo aziendale

1.4.5.7 Gestione delle risorse umane

Descrizione del processo di gestione delle risorse umane: nel contesto del tirocinio, questo processo si rifà al processo di sviluppo delle competenze mediante corsi, tutoring e lezioni offerte dall'azienda, con particolare riferimento alle prime due settimane di formazione che ho svolto.

1.5 Il ruolo dell'innovazione

Il paragrafo descriverà il rapporto tra l'azienda e l'innovazione, e quanto questa sia importante per Sanmarco Informatica.

2 Il tirocinio

2.1 Il ruolo dello stage per Sanmarco Informatica

Descrizione dell'approccio dell'azienda con lo stage e la sua importanza, in relazione al ruolo che ricopre l'innovazione per Sanmarco Informatica.

2.2 Il progetto proposto

2.2.1 Descrizione del progetto

Descrizione del progetto proposto, partendo da una descrizione ad alto livello di cos'è il prodotto WMS, e di come il lavoro da me svolto lo sia andato ad integrare, con quali funzionalità e a quali necessità doveva rispondere.

2.2.2 Obiettivi

2.2.2.1 Obiettivi aziendali

Gli obiettivi del tirocinio di interesse aziendale, individuati all'interno del piano di stage.

2.2.2.2 Obiettivi personali

Gli obiettivi del tirocinio di interesse personali, individuabili nello sviluppo e miglioramento delle capacità tecniche e organizzative, sfruttando la possibilità di essere inserito in un contesto aziendale.

2.2.3 Vincoli

2.2.3.1 Vincoli temporali

I vincoli temporali a cui sottostare durante il periodo di tirocinio.

2.2.3.2 Vincoli tecnologici

I vincoli tecnologici.

2.2.3.3 Vincoli organizzativi

I vincoli organizzativi.

2.3 Motivazione della scelta

Le motivazioni che mi hanno spinto a svolgere questo percorso tirocinio.

3 Svolgimento del tirocinio

3.1 Pianificazione

3.2 Metodo di lavoro

3.2.1 *Way of Working*

Come mi sono approcciato al tirocinio, le attività che lo hanno caratterizzato, l'organizzazione per sprint e i compiti assegnati su Jira. In questa sezione discuterai dei principi appresi durante il corso di ingegneria del software (e consolidati durante il periodo di tirocinio) che hanno caratterizzato il mio *way of working*.

3.2.2 Obiettivi di qualità

Panoramica del mio approccio alla realizzazione di prodotto software e documentale di qualità, descrivendo gli obiettivi dei processi di verifica e validazione.

3.2.3 Obiettivi di qualità di processo

Panoramica del mio approccio a garantire efficacia ed efficienza nel conseguimento dei miei obiettivi.

3.2.4 Interazione con il referente aziendale

Il rapporto che ho tenuto durante lo svolgimento del tirocinio con il mio referente aziendale.

3.2.5 Revisioni di progresso

Come durante il tirocinio ho svolto le revisioni di progresso insieme al `_team_` e al tutor aziendale.

3.2.6 Strumenti di verifica

Gli strumenti utilizzati per la garantire standard elevati di qualità e di conformità alle convenzioni aziendali, in modo tale che il prodotto che ho realizzato fosse direttamente utilizzabile dall'azienda. In questo paragrafo mi riferisco a strumenti come:

- Test automatici: unità, integrazione e di sistema (attraverso il framework `synergy` e `Mockito`)
- Analisi statica del codice
- Analisi dinamica del codice (in merito soprattutto alle prestazioni visto il refactoring dell'ambiente tridimensionale)
- Controllo di versione

-
- Test manuali di validazione (eseguiti dal tester nel team).

3.2.7 Resoconti

Il mio approccio a tenere documentata l'intera esperienza, mediante resoconti giornalieri relativi al lavoro svolto durante la giornata e i resoconti settimanali a lei inviati.

3.3 Analisi dei requisiti

3.3.1 Casi d'uso

Per rappresentare il comportamento delle funzionalità implementate ho utilizzato ne ho derivato i casi d'uso. Descrizione di cosa sono e come li ho utilizzati.

3.3.2 Tracciamento dei requisiti

Come sono stati identificati i requisiti e il mio approccio al loro soddisfacimento.

3.4 Progettazione

3.4.1 Tecnologie utilizzate

Panoramica dello stack tecnologico che ho utilizzato.

3.4.2 Progettazione dell'ambiente tridimensionale

Descrizione ad alto livello del refactor dell'ambiente tridimensionale che ho svolto.

3.4.3 Progettazione della funzionalità *drag & drop*

Descrizione ad alto livello della funzionalità di *drag & drop* per la creazione dell'ordine di movimentazione.

3.4.4 Architettura del sistema

Descrizione dell'architettura del sistema su cui ho lavorato, sia lato backend sia lato frontend, in modo da avere una comprensione maggiore dell'applicativo e del contesto in cui mi sono inserito.

3.4.5 Design pattern

I design pattern che ho utilizzato per garantire un prodotto software di qualità, spiegando le motivazioni delle scelte e i vantaggi nel loro utilizzo.

3.5 Codifica

3.5.1 Visualizzazione tridimensionale

3.5.1.1 Classi implementate

Descrizione delle classi implementate per la visualizzazione dell'ambiente 3D.

3.5.1.2 Cambiamenti apportati

Come ho svolto il *refactoring* dell'ambiente 3d, quali i componenti, i servizi, i cambiamenti apportati per adattarsi alla nuova logica implementata, inserendo anche immagini dell'interfaccia.

3.5.2 Drag & Drop e creazione ordini di movimentazione

3.5.2.1 Componenti

Descrizione dei componenti che ho implementato, con immagini dell'interfaccia.

3.5.2.2 Servizi

Descrizione dei servizi che ho implementato.

3.5.2.3 Servizi REST

Descrizione dei servizi REST che ho implementato.

3.6 Verifica e validazione

3.6.1 Test di unità

I test di unità che ho implementato per il lato backend, con il supporto del framework Synergy.

3.6.2 Test di integrazione

I test di integrazione che ho implementato per il lato backend, con il supporto del framework Synergy.

3.6.3 Test di *performance*

I test che ho svolto per verificare che le *performance* del prodotto realizzato rispecchiassero le aspettative. (particolare riferimento all'ambiente tridimensionale).

3.6.4 Test di sistema

I test di sistema che ho svolto per accertarmi del corretto funzionamento delle funzionalità implementate.

3.6.5 Test di accettazione

I test di accettazione svolti dal tester del_team_che permettono di definire concluso il processo di sviluppo della funzionalità.

3.7 Risultati raggiunti

3.7.1 Il prodotto realizzato

Descrizione di quanto ho prodotto dal punto di vista dell'utente finale.

3.7.2 Copertura dei requisiti

Il livello di copertura dei requisiti individuati durante l'analisi.

3.7.3 Copertura di testing

Il livello di copertura di codice in relazione ai test implementati.

3.7.4 Materiali prodotti

Il livello complessivo dei materiali prodotti durante il tirocinio: oltre infatti al codice, durante il percorso di tirocinio ho tenuto traccia giornalmente della attività svolte mediante una bacheca su Notion. Inoltre mi sono preoccupato di redigere puntualmente la documentazione relativa a tutte le funzionalità prodotte e alla loro analisi, condividendola anche il referente aziendale. Questa sezione riporterà una panoramica quantitativa di questi materiali prodotti, le linee di codice scritte, i meeting svolti e le issue su Jira svolte (*bugfix* e funzionalità).

4 Valutazione retrospettiva

4.1 Soddisfacimento degli obiettivi

4.1.1 Obiettivi aziendali

Descrizione del livello di soddisfacimento degli obiettivi aziendali indicati nel paragrafo 2.2.3.

4.1.2 Obiettivi personali

Descrizione del livello di soddisfacimento degli obiettivi personali indicati nel paragrafo 2.2.4.

4.2 Competenze acquisite

Anali delle competenze tecniche e personali che ho sviluppato durante il percorso di tirocinio. Entrerò maggiormente nel dettaglio rispetto al paragrafo 4.1.2.

4.3 Valutazione personale

Valutazione personale dell'esperienza del tirocinio.

4.4 Università e mondo del lavoro

Valutazione del percorso universitario in relazione al mondo del lavoro.

Acronimi e abbreviazioni

Glossario

A

A_termine

Descrizione del termine

B

B_termine

Descrizione del termine

B_termine2

Descrizione del termine2

t

termine

Descrizione del termine

Bibliografia e sitografia